



Ministero dell'Istruzione

CONTRATTAZIONE COLLETTIVA NAZIONALE INTEGRATIVA RELATIVA AL PERSONALE NON DIRIGENTE DEL COMPARTO FUNZIONI CENTRALI

Il giorno 13 novembre 2020, alle ore 12:00, ha luogo l'incontro a distanza, in sede di contrattazione collettiva nazionale integrativa, tra la delegazione di parte pubblica e la delegazione di parte sindacale legittimate alla contrattazione collettiva integrativa, costituite ai sensi dell'art. 7, comma 3 del CCNL 12 febbraio 2018 relativo al personale del Comparto funzioni centrali – triennio giuridico ed economico 2016/2018, avente all'ordine del giorno: **"Sottoscrizione definitiva del contratto collettivo nazionale integrativo 29 maggio 2020, circa i criteri e modalità di utilizzazione del Fondo risorse decentrate (ex FUA) per l'anno 2018, destinato alla produttività del personale non dirigente dell'ex Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca"**

Con la nota 26 ottobre 2020, n. 68278 del Dipartimento della funzione pubblica, con l'allegata nota 26 ottobre 2020, n. 208813 del Ministero dell'economia e delle finanze – IGOP, si concede il visto affinché l'ipotesi su indicata possa avere corso.

Al termine dell'incontro, il Direttore Generale per le risorse umane, finanziarie e i contratti, in rappresentanza dell'Amministrazione, e la delegazione composta dai e dalle rappresentanti delle organizzazioni sindacali di categoria individuate quali "soggetti sindacali titolari della contrattazione integrativa nazionale" ai sensi dell'art. 7, comma 3 del richiamato CCNL 12 febbraio 2018, concordano e sottoscrivono definitivamente l'ipotesi di contratto collettivo nazionale integrativo 29 maggio 2020.

Per la parte pubblica

Il Direttore generale della Direzione generale per le
risorse umane, finanziarie e i contratti
- Jacopo Greco -

Per le Organizzazioni sindacali di categoria

F.P. CGIL

CISL F.P.

UIL P.A

CONFSAL-UNSA

FED NAZIONALE INTESA FP.

FLP

USB



Ministero dell'Istruzione

CONTRATTO COLLETTIVO NAZIONALE INTEGRATIVO COMPARTO FUNZIONI CENTRALI - PERSONALE NON DIRIGENTE

CONTRATTO n. 1/2020

CRITERI E MODALITÀ DI UTILIZZAZIONE DEL FONDO RISORSE DECENTRATE (EX FUA) DESTINATO ALLA RETRIBUZIONE DI PRODUTTIVITÀ DEL PERSONALE NON DIRIGENTE DELL'EX MIUR ANNO 2018

Premessa

1. In data 12 febbraio 2018 è stato sottoscritto il Contratto collettivo nazionale di lavoro relativo al personale non dirigente del Comparto funzioni centrali, per il triennio giuridico ed economico 2016-2018.
2. Il d.P.C.M. 11 febbraio 2014, n° 98 ha dettato il regolamento di organizzazione del Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca, ai sensi del d.l. 6 luglio 2012, n° 95, convertito, con modificazioni, nella l. 7 agosto 2012, n° 135.
3. I dd.mm., di natura non regolamentare, 26 settembre 2014, n° 753 (Individuazione degli uffici di livello dirigenziale non generale dell'Amministrazione centrale dell'ex Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca) e 18 dicembre 2014, n° 908-925 (Organizzazione e compiti degli Uffici scolastici regionali dell'ex Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca) hanno attuato la nuova riorganizzazione, di cui al precedente punto 2., a decorrere dal 21 aprile 2015 (pubblicazione nella G.U. 20 aprile 2015).
4. Con il protocollo d'intesa, sottoscritto in data 28 dicembre 2017 si è proceduto alla mappatura delle strutture dell'Amministrazione centrale e periferica presso le quali sono costituite le Rappresentanze Sindacali Unitarie, le quali, ai sensi dell'art. 7, comma 2, sono perciò sede di contratta integrativa territoriale.
5. Il d.l. 95/2012, convertito con modificazioni nella l. 135/2012, all'articolo 5 - "*Riduzione di spesa delle pubbliche amministrazioni*" – commi 11 e 11bis, ha delineato il processo di valutazione del personale.
6. Il d.m. 1° agosto 2017, n. 528, registrato dalla Corte dei Conti il 5 settembre 2017, ha stabilito che, nelle more dell'adeguamento del Sistema di misurazione e valutazione della *performance* dell'ex Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca approvato con d.m. 1° giugno 2015, n° 323, continua ad applicarsi il previgente sistema di valutazione del personale, secondo le indicazioni e i criteri, che hanno formato oggetto di confronto con le OO.SS., così come disciplinato nel d.m. 8 aprile 2016, n° 240.
7. Il giorno 30 novembre 2018, le parti hanno sottoscritto definitivamente il C.C.N.I. n° 4/2018 relativo all'utilizzo della quota parte del Fondo risorse decentrate (FRD) destinata alle progressioni economiche all'interno delle Aree, con decorrenza giuridica ed economica fissata al 1° gennaio 2018, il quale

11 2 2 11 11 11 11 11



Ministero dell'Istruzione

prevede che la copertura della risorsa finanziaria necessaria alle predette progressioni economiche, pari ad € 417.129,66 (al lordo degli oneri a carico dello Stato, desunta all'esito della definizione della procedura con le distinte graduatorie) fosse garantita a valere sulle risorse certe e continuative componenti il FRD per l'anno 2018.

8. Con i decreti del Direttore generale per le risorse umane e finanziarie sono state approvate le graduatorie relative alle selezioni per l'attribuzione delle progressioni economiche di cui al punto precedente.

9. Con decreto del Direttore generale per le risorse umane e finanziarie 17 ottobre 2018, n. 1757, vistato dall'Ufficio centrale del bilancio c/o il MIUR, sono state costituite le risorse finanziarie componenti il FRD per l'anno 2018.

10. La legge 13 luglio 2015, n. 107 ha previsto un piano straordinario di assunzioni a tempo indeterminato di personale docente ed una nuova disciplina delle procedure di avvio dell'anno scolastico e per la mobilità del medesimo personale che hanno determinato un aumento dei carichi di lavoro complessivi per le competenti strutture ministeriali. Ad organici invariati, ciò ha determinato, anche per l'anno 2018, un particolare impegno di tutto il personale per portare a regime le nuove regole e garantire la funzionalità del sistema scolastico, quale obiettivo della struttura ministeriale nel suo complesso. Si ritiene, pertanto, necessario riconsiderare la ripartizione in termini percentuali delle risorse del FRD per la retribuzione della produttività collettiva e di quella individuale, nei termini indicati dall'articolo 5 del presente accordo.

11. Con l'accordo del 7 novembre 2019, i contraenti hanno sottoscritto l'ipotesi di C.C.N.I. relativa ai "Criteri e modalità di utilizzazione del Fondo risorse decentrate (ex FUA) per l'anno 2018, destinato alla produttività del personale non dirigente".

12. Con nota 4 dicembre 2019, n. 27709, la Direzione generale per le risorse umane, finanziarie e i contratti, fornisce, agli Uffici del controllo, chiarimenti in merito a meri errori materiali riscontrati nella citata ipotesi 7 novembre 2019.

13. Il Ministero dell'economia e delle finanze – RGS – IGOP, nell'ambito del controllo della citata ipotesi 7 novembre 2020, dichiara che, sulla base della documentazione ai suoi atti, l'importo complessivo di € 15.493.615,00, costituente la risorsa del FRD 208, è già al netto dello scorporo della spesa per le progressioni economiche per l'anno 2016, pari a € 3.992.127,30.

14. La Direzione generale per le risorse umane, finanziarie e i contratti, con la nota 13 marzo 2020, n. 18306, chiarisce agli organi di controllo che in sede di sottoscrizione definitiva dell'ipotesi del 7 novembre 2019, le parti apporteranno le modifiche necessarie, anche in considerazione che l'entità delle risorse costituenti il FRD 2018 rimangono inalterate.

15. Il Dipartimento della funzione pubblica, congiuntamente al Ministero dell'economia e delle finanze – RGS – IGOP, con le note, rispettivamente, 13 maggio 2020, n. 33586 e 8 maggio 2020, n. 62631 nell'ambito del controllo della citata ipotesi 7 novembre 2019, affermano che considerata l'entità dell'importo erroneamente scorporato (€ 3.992.127,30) è necessario procedere ad una nuova sessione negoziale

16. Conseguentemente le parti procedono a una nuova ipotesi contrattuale, che annulla e sostituisce l'ipotesi 7 novembre 2020, con la disponibilità della risorsa destinata alle retribuzioni disciplinate pari a € 14.187.493,76.

Tanto premesso, in rapporto alla disponibilità finanziaria accertata, alla data del presente accordo, a carico del Fondo Unico di Amministrazione per l'anno 2018, le parti convengono di quanto segue.



Ministero dell'Istruzione

Art. 1

Campo di applicazione – destinatari

1. Il presente contratto collettivo nazionale integrativo si applica a tutto il personale non dirigente del Comparto funzioni centrali (Aree I, II e III) appartenente ai ruoli dell'ex Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca con rapporto di lavoro a tempo indeterminato, in servizio presso il medesimo Ministero nel corso dell'anno 2018, nonché al personale con rapporto di lavoro a tempo determinato in servizio nello stesso anno, con esclusione dei collaboratori coordinati e continuativi e delle figure ad essi assimilabili.

2. Il presente contratto si applica anche al personale non dirigente temporaneamente assegnato, appartenente al Comparto funzioni centrali ed al personale in uscita dagli Uffici di diretta collaborazione del Ministro, assegnati ai Dipartimenti e agli Uffici scolastici regionali nel corso dell'anno 2018 ed al personale di questi assegnati agli Uffici di diretta collaborazione del Ministro nel corso del medesimo anno.

3. Il presente contratto si applica anche al personale proveniente dalla Croce Rossa Italiana, dall'ex Corpo Forestale dello Stato e dagli Enti di Area Vasta (EAV), nello specifico provenienti dall'ex ENIT e dalle ex Amministrazioni provinciali, transitato per mobilità nei ruoli dell'ex MIUR.

5. Ai sensi dell'articolo 14 del d.lgs n. 165/2001, il personale in servizio per l'intero anno 2018 presso gli Uffici di diretta collaborazione all'opera del Ministro non è compreso fra i destinatari delle risorse finanziarie del presente accordo.

Art. 2

Risorsa disponibile per la retribuzione di produttività

1. La risorsa finanziaria, a carico del FRD per l'anno 2018 è pari ad € 15.493.615,00 al lordo sia delle ritenute a carico del dipendente che di quelle a carico dello Stato. Nella seguente Tabella 1 si dà conto sia della suddetta risorsa, sia degli impieghi già formalizzati per le progressioni orizzontali all'interno delle Aree, sia della restante risorsa da destinare alla produttività.

TABELLA 1 (importi lordo Stato)	IMPORTO	Riga
VOCI FINANZIARIE		
Stanziamento iniziale di bilancio – l. 27/12/2017, n. 205 – decreto MEF 27/12/2017 di ripartizione in capitoli	9.261.120,00	A
Stanziamento assestamento di bilancio - l. 28/09/2018, n. 111	6.232.495,00	B
Totale risorsa a carico del FRD	15.493.615,00	C
Risorsa C.C.N.I. 25 ottobre 2017, n° 1/2017 per le progressioni economiche all'interno delle Aree, con decorrenza 1° gennaio 2017	888.991,58	D
Risorsa C.C.N.I. 30 novembre 2018, n° 4/2018 per le progressioni economiche all'interno delle Aree, con decorrenza 1° gennaio 2018 (cfr. successiva TABELLA 2 per la quantificazione dell'effettivo onere)	417.129,66	E
Risorsa destinata alla retribuzioni disciplinate dal presente accordo	14.187.493,76	F = C-(D+E)



Ministero dell'Istruzione

TABELLA 2

da Area/Fascia	a Area/Fascia	unità CCNI 30/11/2018	diff.le unitario annuo	tot. diff.le CCNI 30/11/2018	unità effettive progredite	costo effettivo	differenza CCNI 30/11/2018 vs costo effettivo
A2 / F1	A2 / F2	6	€ 1.670,14	€ 10.020,84	1	€ 1.670,14	
A2 / F2	A2 / F3	37	€ 2.166,32	€ 80.153,84	37	€ 80.153,84	
A2 / F3	A2 / F4	40	€ 1.853,51	€ 74.140,40	40	€ 74.140,40	
A2 / F4	A2 / F5	14	€ 1.173,36	€ 16.427,04	14	€ 16.427,04	
A2 / F5	A2 / F6	40	€ 955,34	€ 38.213,60	40	€ 38.213,60	
A3 / F1	A3 / F2	57	€ 1.173,55	€ 66.892,35	57	€ 66.892,35	
A3 / F2	A3 / F3	2	€ 2.351,05	€ 4.702,10	1	€ 2.351,05	
A3 / F3	A3 / F4	16	€ 3.939,20	€ 63.027,20	16	€ 63.027,20	
A3 / F4	A3 / F5	21	€ 2.594,73	€ 54.489,33	21	€ 54.489,33	
A3 / F5	A3 / F6	5	€ 2.877,29	€ 14.386,45	1	€ 2.877,29	
A3 / F6	A3 / F7	6	€ 2.814,57	€ 16.887,42	6	€ 16.887,42	
Totale		244		€ 439.340,57	234	417.129,66	22.210,91

Art. 3

Utilizzo delle risorse finanziarie

1. La disponibilità, di cui al precedente articolo 2 (€ 14.187.493,76), è utilizzata per:

a) retribuire, secondo i criteri di cui al successivo articolo 4, i centralinisti telefonici non vedenti e ipovedenti [Allegato A] per un importo complessivo pari a € 161.785,83 (lordo dipendente € 121.918,48;

b) retribuire, le turnazioni consuntivate ed effettuate, nel corso dell'anno 2018, dal personale destinato ai servizi generali, alla guardiania e al portierato, secondo i criteri di cui al successivo articolo 6 [Allegato B] per un importo complessivo pari a € 85.200,70 (lordo dipendente € 64.205,50);

c) retribuire, per l'attività svolta negli anni 2016 e 2017, il personale transitato nei ruoli del MIUR proveniente dagli EAV, secondo i criteri di cui al successivo articolo 5, per un importo complessivo pari a € 26.347,84 (lordo dipendente € 18.829,88);

d) € 13.914.159,39 sono destinati alla retribuzione di produttività per l'anno 2018, secondo i criteri di cui ai successivi articoli 7 e 8.

Art. 4

Retribuzione per i centralinisti telefonici non vedenti e ipovedenti

1. La risorsa finanziaria di € 161.785,83 (lordo dipendente € 121.918,48), è attribuita ai centralinisti non vedenti e ipovedenti degli uffici centrali e periferici dell'Amministrazione [Allegato A].

2. Il compenso annuo pro-capite spettante al personale interessato dal presente articolo, in servizio per l'intero anno 2018, è pari a € 1.481,48 (lordo dipendente € 1.116,41), per una misura giornaliera di € 4,12 (€ 3,10 lordo dipendente) calcolata assumendo come riferimento 360 giorni annui.

3. Il compenso annuo pro-capite è attribuito in rapporto al servizio prestato nel corso dell'anno 2018 ed è indipendente da quello attribuito secondo le indicazioni di cui al successivo art. 5.

4. Gli importi riportati nell'allegato A sono rapportati al periodo di servizio prestato nell'anno 2018 dai beneficiari.

5. Il compenso di cui al presente articolo è indipendente da quelli individuati nei successivi articoli da 7 a 9.



Ministero dell'Istruzione

Art. 5

Retribuzione di produttività – anni 2016 e 2017 personale proveniente dagli EAV (ex ENIT ed ex Amm.ni prov.li)

1. Al personale proveniente dagli Enti di Area Vasta (EAV), nello specifico provenienti dall'ex ENIT e dalle ex Amministrazioni provinciali, transitato per mobilità nei ruoli dell'ex MIUR non è stato attribuito il compenso di produttività per l'attività svolta negli anni 2016 e 2017.

2. Si concorda di utilizzare quota parte delle risorse del FRD 2018 per attribuire al personale interessato dal presente articolo la quota di retribuzione riferita agli anni 2016 e 2017 per la produttività collettiva e per la produttività individuale secondo i criteri e le modalità stabilite nei distinti contratti integrativi di sede già sottoscritti per l'anno 2016 e per l'anno 2017.

3. Per l'anno 2016, sulla base degli importi pro-capite individuati per la produttività collettiva e per la produttività individuale nel CCNI (7 settembre 2018, n. 1/2018) relativo al FUA 2016, per ciascuna delle fattispecie di produttività pari a € 591,08 (lordo dipendente € 445,42), vengono assegnate le risorse agli Uffici secondo la tabella seguente che individua le unità beneficiarie e la ripartizione delle relative risorse per la produttività collettiva e per la produttività individuale.

FUA 2016

Uffici	Totale unità personale proveniente dagli EAV	TOTALE LORDO STATO	TOTALE LORDO DIPENDENTE	Importo lordo dipendente destinato alla produttività collettiva	Importo lordo dipendente destinato alla produttività individuale
U.S.R. Basilicata	1	1.182,16	890,54	445,42	445,42
U.S.R. Abruzzo	1	1.182,16	890,54	445,42	445,42
U.S.R. Puglia	3	3.564,48	2.671,62	1.335,81	1.335,81
TOTALE	5	5.928,80	4.452,70	2.226,65	2.226,65

L'attribuzione del compenso ai destinatari avviene in conformità alla disciplina contenuta nel citato accordo 7 settembre 2018.

4. Per l'anno 2017, sulla base degli importi pro-capite individuati per la produttività collettiva e per la produttività individuale nel CCNI (28 febbraio 2019, n. 2/2018) relativo al FUA 2017, per ciascuna delle fattispecie di produttività pari a € 600,56 (lordo dipendente € 452,27) vengono assegnate le risorse agli Uffici secondo la tabella seguente che individua le unità beneficiarie e la ripartizione delle relative risorse per la produttività collettiva e per la produttività individuale.



Ministero dell'Istruzione

FUA 2017

Uffici	Totale unità personale proveniente dagli EAV	TOTALE LORDO STATO	TOTALE LORDO DIPENDENTE	Importo lordo dipendente destinato alla produttività collettiva	Importo lordo dipendente destinato alla produttività individuale
A.C.	5	6.005,60	4.522,70	2.261,35	2.261,35
U.S.R. Abruzzo	1	1.201,12	904,54	452,27	452,27
U.S.R. Basilicata	1	1.201,12	904,54	452,27	452,27
U.S.R. Lazio	1	1.201,12	904,54	452,27	452,27
U.S.R. Veneto	1	1.201,12	904,54	452,27	452,27
U.S.R. Lombardia	1	1.201,12	904,54	452,27	452,27
U.S.R. Puglia	4	4.804,48	3.618,16	1.809,08	1.809,08
U.S.R. Umbria	3	3.603,36	2.713,62	1.356,81	1.356,81
TOTALE	17	20.419,04	15.377,18	7.688,59	7.688,59

L'attribuzione del compenso ai destinatari avviene in conformità alla disciplina contenuta nel citato accordo del 28 febbraio 2019.

5. Il compenso di cui al presente articolo è indipendente da quelli individuati nei successivi articoli da 7 a 9.

Art. 6

Impiego della risorsa da destinare alle turnazioni

1. Avvalendosi della disciplina del C.C.N.L. 12 febbraio 2018 relativo al personale non dirigente del Comparto funzioni centrali, in particolare degli articoli 7, comma 6, lettera h) e dell'articolo 19, comma 7, è elevata del 50% l'entità delle indennità di turnazione festiva/notturna e festiva/notturna infrasettimanale rispetto a quanto previsto dal comma 5 del citato articolo 19 del CCNL 2016-2018.

2. Per le altre tipologie di turnazione: diurna, festiva o notturna e festiva infrasettimanale, è confermata l'entità della relativa indennità prevista dal comma 5 del citato articolo 19 del CCNL 2016-2018.

3. Per l'attuazione del presente articolo viene utilizzata la risorsa pari a € 85.200,70 (lordo dipendente € 64.205,50) [Allegato B].

4. Il compenso di cui al presente articolo è indipendente da quelli individuati nei successivi articoli da 7 a 9.

Art. 7

Impiego delle risorse da destinare alla retribuzione correlata alla performance organizzativa ed individuale

1. La risorsa destinata alla retribuzione correlata alla performance organizzativa ed individuale ai sensi dell'articolo 77, comma 2, lettere a) e b) del C.C.N.L. 12 febbraio 2018 è pari a € 13.914.159,39 (€10.485.426,00 lordo dipendente). Le parti si danno reciprocamente atto che tale quota, sommata alle risorse utilizzate per gli istituti previsti dall'art.77 comma 2 lettera c) è coerente con i vincoli individuati dal comma



Ministero dell'Istruzione

3 del medesimo articolo per quanto riguarda la destinazione della parte prevalente delle risorse di cui all'art.76 comma 4 (con esclusione della lettera c).

2. La risorsa finanziaria di cui all'Allegato C – colonna Y, pari al 50% [lordo dipendente € 5.242.713,00] della risorsa complessiva di cui al comma 1 è destinata all'attribuzione della retribuzione correlata alla performance organizzativa, connessa al raggiungimento degli obiettivi strategici dell'amministrazione di cui alla "Relazione sulla *performance* 2018, del personale di ruolo in servizio alla data del 31/12/2018 di cui all'articolo 1, al personale cessato nel corso dell'anno 2018, al personale trasferito o temporaneamente assegnato in entrata (da amministrazioni del Comparto funzioni centrali) e in uscita, nel corso del medesimo anno, al personale in entrata/uscita agli/dagli Uffici di diretta collaborazione all'opera del Ministro ai/dai Dipartimenti e agli/dagli Uffici scolastici regionali nel corso dell'anno 2018 e al personale con contratto a tempo determinato.

3. La risorsa finanziaria di cui al precedente comma è ripartita, tra i tre Dipartimenti dell'Amministrazione centrale e gli Uffici scolastici regionali, in rapporto alle unità di personale presenti al 31/12/2018 e alle unità di personale cessate, trasferite, temporaneamente assegnate in entrata, nel corso dell'anno 2018. [Allegato C – colonna J].

4. Gli Uffici scolastici regionali ripartiscono le risorse finanziarie, [Allegato C – colonne K e W] tra gli Uffici sedi di contrattazione - individuate ai sensi del protocollo d'intesa del 28 dicembre 2017, citato ~~nelle premesse al presente accordo - sulla base della quota media e delle unità di personale in servizio in~~ ciascuna sede di contrattazione.

5. Il numero delle unità in servizio al 31/12/2018, quello dei cessati nel corso del 2018 e quello del personale trasferito o temporaneamente assegnato nel corso del medesimo anno, è individuato dai singoli Uffici scolastici regionali, i quali provvederanno a darne informativa alle OO.SS. territoriali.

6. L'attribuzione delle risorse finanziarie alle singole sedi di contrattazione esclude un ulteriore passaggio contrattuale a livello regionale.

7. Al personale destinatario della predetta retribuzione il compenso è attribuito, in ciascuna sede di contrattazione, in quota parte sulla base della quota media, per 360 giorni, scaturente dal citato importo dell'Allegato C - colonna Y e dei giorni di servizio nel corso dell'anno di riferimento al netto dei seguenti periodi di assenza:

- a) periodo per cessazione dal servizio a qualsiasi titolo nel corso dell'anno 2018;
- b) periodo precedente all'assunzione in ruolo nel corso dell'anno 2018;
- c) periodo precedente al provvedimento di comando in entrata nel corso dell'anno 2018; in tale fattispecie rientra il periodo di servizio effettuato presso gli Uffici di diretta collaborazione all'opera del Ministro dal personale che cessa dalla relativa assegnazione nel corso dell'anno 2018;
- d) periodo successivo al provvedimento di comando in uscita nel corso dell'anno 2018; in tale fattispecie rientra il periodo di servizio effettuato presso gli Uffici di diretta collaborazione all'opera del Ministro dal personale che viene assegnato ai predetti Uffici nel corso dell'anno 2018;
- e) periodo di assenza per aspettativa senza assegni;
- f) periodo di congedo, continuativo o frazionato, di cui al d.lgs. 26 marzo 2001, n.151- art.42, comma 5.

8. Le risorse eventualmente residue, successivamente al suddetto calcolo sono destinate, per le medesime finalità, esclusivamente al personale in servizio nello stesso Ufficio che non ha subito alcuna delle decurtazioni per i periodi di assenza di cui alle lettere da a) ad f), del precedente comma.



Ministero dell'Istruzione

9. La retribuzione correlata alla performance organizzativa è indipendente dalla correlata alla performance individuale di cui ai successivi commi dal 10 al 13.

10. Alla contrattazione di sede è destinata la risorsa finanziaria di cui all'Allegato C – colonna Z, pari al restante 50% [lordo dipendente 5.242.713,00] della risorsa complessiva [Allegato C – colonne K e W], è destinata alla retribuzione correlata alla performance individuale ed è ripartita, ai sensi del comma 3 per l'attribuzione secondo i criteri stabiliti dalla contrattazione di sede.

11. L'attività relativa alla formulazione delle ipotesi dei contratti di sede, in ragione dell'assetto organizzativo dell'ex MIUR esistente nell'anno di vigenza del presente accordo e delle correlate differenze nell'ambito operativo fra amministrazioni centrale e periferica, volta alla corresponsione della retribuzione di produttività individuale, deve necessariamente utilizzare almeno cinque dei sei criteri stabiliti con il d.m. 8 aprile 2016, n° 240, citato nelle premesse e precisamente:

- 1) livello di responsabilità nei procedimenti e/o autonomia operativa del dipendente e/o impegno professionale;
- 2) fungibilità delle prestazioni di lavoro e/o dell'eventuale aggravio di lavoro per situazioni contingenti e/o collaborazione interfunzionale e flessibilità;
- 3) accuratezza e tempestività nello svolgimento delle attività;
- 4) comunicazione e gestione delle relazioni con l'utenza e/o all'interno dell'ufficio;
- 5) sviluppo e condivisione della conoscenza e/o analisi e risoluzione dei problemi;
- 6) contributo assicurato al raggiungimento degli obiettivi dell'unità organizzativa di appartenenza.

La contrattazione di sede non può prevedere ulteriori criteri di valutazione pena la nullità del contratto stesso.

12. La contrattazione di sede può individuare, secondo le specifiche esigenze di ciascuna sede, il "range" del singolo coefficiente attinente a ciascun criterio utilizzato, con l'obbligo di rientrare nel "range" complessivo previsto dal d.m. 8 aprile 2016, n° 240 (min. 0,60 max. 3,00).

13. Ai fini della determinazione dell'entità della retribuzione correlata alla performance individuale, per tutte le contrattazioni di sede, tenendo conto dell'importo complessivo di cui al successivo art. 8, la modalità da applicare è la seguente:

- a) è attribuito a ogni dipendente il coefficiente totale (**cd**) - di cui al d.m. 8 aprile 2016, n° 240, più volte menzionato - compreso nel range 0,60- 3,00;
- b) la sommatoria dei coefficienti totali (Σcd), attribuiti a ogni dipendente, costituisce il "divisore" della risorsa finanziaria al netto di quanto occorrente per la differenziazione del premio individuale, di cui al successivo art. 8 (**Rf**) disponibile per ciascuna contrattazione di sede;

$$\text{imp} = \frac{Rf}{\Sigma \text{cd}} \times \text{cd}$$

- c) per un periodo di servizio inferiore a 6 mesi, l'importo individuale (**imp**) risulta dal seguente calcolo:

$$\text{imp} = \frac{Rf}{\Sigma \text{cd}} \times \text{cd} : 12 \times \text{mesiservizio}$$



Ministero dell'Istruzione

cioè:

Il singolo importo per ogni dipendente è uguale alla risorsa finanziaria disponibile per la contrattazione di sede, divisa per la somma dei coefficienti attribuiti, moltiplicata per il singolo coefficiente del/della dipendente, divisa per 12 mesi e moltiplicata per i mesi di servizio

le quote parte non attribuite al personale in servizio per un periodo inferiore a 6 mesi vengono redistribuite, in aggiunta a quanto calcolato con il precedente punto c), al personale in servizio nello stesso Ufficio per un periodo uguale o maggiore a 6 mesi, con la medesima modalità illustrata nel medesimo punto c).

Art. 8

Differenziazione del premio individuale

1. In attuazione dell'articolo 78 del C.C.N.L. 12 febbraio 2018 del Comparto Funzioni centrali - triennio 2016/2018 - nell'ambito della risorsa finanziaria di cui all'articolo 7, comma 10, destinata alla retribuzione correlata alla performance individuale, tra i dipendenti che conseguono la valutazione massima in base al "range" del coefficiente stabilito in ciascuna contrattazione di sede ai sensi dell'articolo 7, comma 13, sono individuati dal valutatore i destinatari di una maggiorazione, pari al 30% del valore medio pro-capite delle retribuzioni correlate alla performance individuale, la quale si aggiunge alla predetta retribuzione.

2. La percentuale del personale destinatario della maggiorazione del premio individuale è determinata nella contrattazione di sede e non potrà comunque essere inferiore al 5%, né superiore al 20% del personale destinatario in servizio in ciascuna sede, destinatario del fondo ai sensi del precedente articolo 1.

3. La contrattazione di sede, sulla base della percentuale, di cui al precedente comma 1 e stabilendo il numero massimo di unità cui destinare la maggiorazione, secondo la percentuale di cui al precedente comma 2, applica la seguente formula per la definizione del valore medio rappresentante la base per il calcolo dell'entità della maggiorazione:

$$VM = R : \left\{ N \times [1 + (30\% \times P\%)] \right\}$$

dove

VM = valore medio pro-capite;

R = risorsa complessiva destinata alla sede di contrattazione per la produttività individuale;

N = numero dipendenti destinatario della produttività individuale;

P% = percentuale stabilita dalla contrattazione di sede, per individuare il numero di dipendenti cui attribuire la maggiorazione (min 5% - max 20% del personale destinatario del contratto di sede)

4. Applicando la percentuale del 30%, stabilita con il precedente comma 1, al valore medio (VM), individuato con la formula del precedente comma 3, si ottiene l'importo unitario della maggiorazione, cioè:

$$MU = VM \times 30\%$$

dove

MU = importo della maggiorazione unitaria;

VM = valore medio (calcolato secondo le indicazioni contenute nel precedente comma 3).

5. Successivamente alla quantificazione del valore unitario della maggiorazione (MU), moltiplicando il medesimo valore per il numero dei dipendenti destinatario della maggiorazione, si ottiene la risorsa complessiva destinata alla maggiorazione secondo la seguente formula:

$$RM = MU \times PD$$

dove

RM = risorsa complessiva destinata alla maggiorazione;



Ministero dell'Istruzione

MU = importo della maggiorazione unitaria;

PD = numero dei dipendenti destinatario della maggiorazione, ottenuto moltiplicando il numero totale dei dipendenti (D) destinatario della produttività collettiva per la percentuale (P%), stabilita dalla contrattazione, dei dipendenti cui attribuire la maggiorazione;

Art. 9

Disposizioni finali

1. Nella considerazione che le risorse finanziarie assegnate alle singole sedi di contrattazione sono destinate, oltre che alle unità di personale in servizio al 31/12/2018, anche al seguente personale:

- cessato nel corso dell'anno;
- trasferito presso altra amministrazione nel corso dell'anno;
- trasferito da altre amministrazioni nel corso dell'anno;
- temporaneamente assegnato presso altra amministrazione nel corso dell'anno;
- temporaneamente assegnato da altre amministrazioni del Comparto funzioni centrali nel corso dell'anno;
- in uscita dagli Uffici di diretta collaborazione del Ministro ed assegnati ai Dipartimenti e agli Uffici scolastici regionali nel corso dell'anno 2018;
- in uscita dai Dipartimenti e dagli Uffici scolastici regionali ed assegnati agli Uffici di diretta collaborazione del Ministro nel corso dell'anno 2018;

per le spettanze del personale in mobilità all'interno dell'Amministrazione provvede, per l'intero anno, l'Ufficio presso il quale lo stesso è in servizio al 31/12/2018.

2. Le distinte contrattazioni di sede devono essere avviate entro 30 giorni dalla pubblicazione - sul sito Intranet da parte della Direzione per le risorse umane, finanziarie e i contratti - del presente contratto definitivamente sottoscritto successivamente al positivo esito dell'accertamento degli organi di controllo preposti.

3. Le distinte contrattazioni di sede devono avere termine con la loro sottoscrizione entro e non oltre 90 giorni dall'avvio delle stesse.

4. Ogni contratto di sede è disposto in conformità ai criteri contenuti nel presente C.C.N.I..

5. Ogni dirigente provvede a comunicare formalmente ai dipendenti distintamente: la retribuzione di produttività collettiva, la retribuzione di produttività individuale, l'eventuale maggiorazione e il coefficiente complessivo assegnato, consegnando la scheda che riporta, criterio per criterio, il singolo coefficiente assegnato, con riferimento ai criteri utilizzati, la motivazione della valutazione effettuata; entro sette giorni il personale valutato può presentare motivate osservazioni al/alla dirigente che è tenuto/a valutarle e a fornire riscontro ai sensi della normativa vigente.

6. Qualora insorgano controversie si applicano le vigenti disposizioni contrattuali e di legge che disciplinano la materia.

7. Nella trasmissione degli elenchi nominativi dei destinatari, ai fini della corresponsione del trattamento accessorio, ogni dirigente dovrà espressamente dichiarare di aver osservato l'obbligo di cui al quinto comma.



Ministero dell'Istruzione

8. La Direzione per le risorse umane, finanziarie e i contratti, provvede al monitoraggio sulle modalità di attuazione del presente C.C.N.I.; in uno specifico incontro, l'Amministrazione e le Organizzazioni sindacali nazionali firmatarie esaminano le risultanze di detto monitoraggio.

9. Ferma restando la formulazione di cui al precedente comma 1, i/le responsabili degli Uffici chiamati ad attribuire le risorse finanziarie al personale destinatario, forniscono alle OOSS territoriali e alle RSU, entro 10 giorni dall'attribuzione medesima, l'elenco dei nominativi del personale destinatario con a fianco le somme attribuite distintamente per la produttività collettiva e individuale.

10. Gli elenchi devono essere prodotti indicando, per ciascuno, l'Ufficio/segreteria del Dipartimento o della Direzione generale di servizio, al fine di consentire ai firmatari dell'accordo il controllo della sua corretta applicazione.

11. Ai sensi e per gli effetti dell'art. 5, comma 2, lettera e) d.lgs 30 giugno 2011, n° 123, ciascun accordo di sede deve essere inviato all'Ufficio Centrale di Bilancio (rgs.ucb.miur.gedoc@pec.mef.gov.it) c/o l'ex Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca, per il prescritto controllo di regolarità amministrativo-contabile. Oltre all'accordo sottoscritto, devono essere inviate la relazione tecnico-finanziaria, la relazione illustrativa e la comunicazione della risorsa finanziaria assegnata ai fini della definizione del contratto di sede.

12. Contestualmente all'invio di cui al precedente comma, è fatto obbligo dell'invio del contratto di sede anche alla Direzione per le risorse umane, finanziarie e i contratti, al seguente indirizzo mail contrattazione.fua@istruzione.it al fine, tra l'altro, della verifica di cui alla seconda alinea del comma 9 del precedente articolo 7.

FUA 2018
CENTRALINISTI NON VEDENTI
Importi connessi al servizio effettivamente prestato

UFFICIO	UNITA'	di cui	IMPORTO LS	IMPORTO LD
AC	4		5.925,90	4.465,64
USR ABRUZZO	4		5.925,90	4.465,64
USR BASILICATA	3		4.444,43	3.349,23
USR CALABRIA	6		8.888,86	6.698,46
USR CAMPANIA	6		8.888,86	6.698,46
USR EMILIA ROMAGNA	7		10.370,33	7.814,87
USR FRIULI V.G.	5		7.407,38	5.582,05
USR LAZIO	5	1 unità cessa 1/9/2018	6.913,55	5.209,91
USR LIGURIA	5		7.407,38	5.582,05
USR LOMBARDIA	8	1 unità dal 10/2/2018	11.687,61	8.807,54
USR MARCHE	5		7.407,38	5.582,05
USR MOLISE	3		4.444,43	3.349,23
USR PIEMONTE	8	1 unità dal 13/2/2018	11.678,97	8.801,03
USR PUGLIA	6	1 unità dal 19/2/2018	8.691,33	6.549,61
USR SARDEGNA	5		7.407,38	5.582,05
USR SICILIA	10		14.814,76	11.164,10
USR TOSCANA	10		14.814,76	11.164,10
USR UMBRIA	3		4.444,43	3.349,23
USR VENETO	8	1 unità dal 20/2/2018 1 unità dal 18/12/2018	10.222,19	7.703,23
Totale complessivo	111		161.785,83	121.918,48

FUA 2018

TURNAZIONI PORTINERIA, GUARDIANIA E SERVIZI GENERALI

ord	Area/Fascia	Numero turni						Importi						
		Diurni	Diurni festivi	Festivi infras	Nottturni	Nottturni festivi	Nottturni festivi infras	Diurni	Diurni festivi	Festivi infras	Nottturni	Nottturni festivi	Nottturni festivi infras	Totale
1	Area 2 F 4	119	0	0	0	0	0	1.636,25						1.636,25
2	Area 1 F 3	46	0	0	0	0	0	542,34						542,34
3	Area 2 F 3	0	0	0	100	16	3				1.532,00	424,16	84,84	2.041,00
4	Area 1 F 3	97	0	0	0	0	0	1.143,63						1.143,63
5	Area 2 F 3	113	2	1	0	0	0	1.464,48	30,64	16,49				1.511,61
6	Area 2 F 3	21	0	0	0	0	0	272,16						272,16
7	Area 2 F 1	26	0	0	0	0	0	301,34						301,34
8	Area 2 F 3	0	0	0	108	19	4				1.869,48	503,69	113,12	2.486,29
9	Area 2 F 3	117	0	0	0	0	0	1.516,32						1.516,32
10	Area 2 F 2	0	0	0	95	11	0				1.367,05	274,12		1.641,17
11	Area 2 F 3	114	0	0	0	0	0	1.477,44						1.477,44
12	Area 2 F 3	0	0	0	110	14	2				2.013,00	371,14	56,56	2.440,70
13	Area 2 F 2	101	0	0	0	0	0	1.230,18						1.230,18
14	Area 2 F 4	115	0	0	0	0	0	1.581,25						1.581,25
15	Area 2 F 3	0	0	0	106	17	3				2.130,60	450,67	84,84	2.666,11
16	Area 1 F 3	128	0	0	0	0	0	1.509,12						1.509,12
17	Area 1 F 3	0	0	0	115	11	3				1.603,10	265,32	77,19	1.945,61
18	Area 1 F 3	97	0	0	0	0	0	1.143,63						1.143,63
19	Area 2 F 3	70	0	0	0	0	0	907,20						907,20
20	Area 1 F 3	95	0	0	0	0	0	1.120,05						1.120,05
21	Area 2 F 3	128	0	0	0	0	0	1.658,88						1.658,88
22	Area 2 F 3	119	0	0	0	0	0	1.542,24						1.542,24
23	Area 2 F 4	121	0	0	0	0	0	1.663,75						1.663,75
24	Area 1 F 3	0	0	0	97	13	2				1.352,18	313,56	51,46	1.717,20
25	Area 1 F 3	117	0	0	0	0	0	1.379,43						1.379,43
26	Area 2 F 3	92	0	0	0	0	0	1.192,32						1.192,32
27	Area 1 F 3	119	0	0	0	0	0	1.403,01						1.403,01
28	Area 2 F 3	0	0	0	131	0	0				3.272,38			3.272,38
29	Area 2 F 2	0	0	0	123	15	4				1.998,75	373,80	106,28	2.478,83
30	Area 2 F 3	77	0	0	0	0	0	997,92						997,92
31	Area 1 F 3	0	0	0	111	16	3				1.547,34	385,92	77,19	2.010,45
32	Area 2 F 3	133	0	0	0	0	0	1.723,68						1.723,68
33	Area 2 F 5	29	0	0	0	0	0	413,25						413,25
34	Area 1 F 3	128	0	0	0	0	0	1.509,12						1.509,12
35	Area 1 F 3	0	0	0	117	15	3				1.630,98	361,80	77,19	2.069,97
36	Area 2 F 4	117	0	0	0	0	0	1.608,75						1.608,75
37	Area 1 F 3	35	0	0	0	0	0	412,65						412,65
38	Area 2 F 2	125	0	0	0	0	0	1.522,50						1.522,50
39	Area 1 F 3	0	0	0	115	13	1				1.603,10	313,56	25,73	1.942,39
40	Area 2 F 3	106	0	0	0	0	0	1.373,76						1.373,76
41	Area 2 F 3	127	0	0	0	0	0	1.645,92						1.645,92
42	Area 2 F 3	52	0	0	0	0	0	673,92						673,92
43	Area 1 F 3	0	0	0	51	7	0				710,94	168,84		879,78
								36.566,49	30,64	16,49	22.630,90	4.206,58	754,40	

Totale lordo dipendente	64.205,50
Totale lordo Stato	85.200,70

	con maggiorazione del 50%	
	fest/nott	fest/nott infra
1A-F1	22,49	23,97
1A-F2	23,27	24,81
1A-F3	24,12	25,73
2A-F1	23,70	25,28
2A-F2	24,92	26,57
2A-F3	26,51	28,28
2A-F4	28,13	30,00
2A-F5	29,15	31,08
2A-F6	29,97	31,97
3A-F1	29,03	30,96
3A-F2	30,05	32,06
3A-F3	31,68	33,80
3A-F4	34,79	37,11
3A-F5	37,05	39,51
3A-F6	39,54	42,18
3A-F7	41,99	44,79
DDRE	40,19	42,87
IGRE	43,23	46,11

[Handwritten signatures and initials]

RIPARTIZIONE RISORSE CONTRATTAZIONE DI SEDE

RISORSA LS DESTINATA ALLA PRODUTTIVITA' COLLETTIVA E €

13.914.159,39

	J	K	W	Y	Z
Uffici	Totale unità personale	Importo destinato alla produttività collettiva e individuale Lordo Stato	Importo destinato alla produttività collettiva e individuale Lordo dipendente	Importo lordo dipendente destinato alla produttività collettiva	Importo lordo dipendente destinato alla produttività individuale
Dipartimento Programmazione	300	1.224.478,68	922.744,00	461.372,00	461.372,00
Dipartimento Istruzione	140	571.423,38	430.613,00	215.306,50	215.306,50
Dipartimento Università	184	751.013,59	565.948,00	282.974,00	282.974,00
U.S.R. Abruzzo	77	314.282,86	236.837,00	118.418,50	118.418,50
U.S.R. Basilicata	50	204.079,78	153.790,00	76.895,00	76.895,00
U.S.R. Calabria	187	763.258,38	575.176,00	287.588,00	287.588,00
U.S.R. Campania	316	1.289.784,21	971.955,00	485.977,50	485.977,50
U.S.R. Emilia Romagna	161	657.136,89	495.205,00	247.602,50	247.602,50
U.S.R. Friuli V.G.	77	314.282,86	236.837,00	118.418,50	118.418,50
U.S.R. Lazio	208	848.971,88	639.768,00	319.884,00	319.884,00
U.S.R. Liguria	65	265.303,71	199.927,00	99.963,50	99.963,50
U.S.R. Lombardia	300	1.224.478,68	922.742,00	461.371,00	461.371,00
U.S.R. Marche	56	228.569,35	172.245,00	86.122,50	86.122,50
U.S.R. Molise	39	159.182,23	119.956,00	59.978,00	59.978,00
U.S.R. Piemonte	193	787.747,95	593.631,00	296.815,50	296.815,50
U.S.R. Puglia	197	804.074,33	605.934,00	302.967,00	302.967,00
U.S.R. Sardegna	131	534.689,02	402.931,00	201.465,50	201.465,50
U.S.R. Sicilia	307	1.253.049,85	944.273,00	472.136,50	472.136,50
U.S.R. Toscana	159	648.973,70	489.053,00	244.526,50	244.526,50
U.S.R. Umbria	50	204.079,78	153.790,00	76.895,00	76.895,00
U.S.R. Veneto	212	865.298,27	652.071,00	326.035,50	326.035,50
TOTALE	3.409	13.914.159,39	10.485.426,00	5.242.713,00	5.242.713,00



MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE

DIPARTIMENTO DELLA RAGIONERIA GENERALE DELLO STATO

UCB MINISTERO ISTRUZIONE UNIVERSITÀ E RICERCA

Oggetto: Protocollo nr: 20207 - del 28/08/2020 - AOODGRUF - D.G. per le risorse umane e finanziarie C.C.N.I. 29 maggio 2020 - Ipotesi di Contratto Collettivo Nazionale Integrativo inerente ai criteri e alle modalità di utilizzazione del Fondo unico di amministrazione, per l'anno 2018, destinato alla retribuzione di produttività del personale non dirigente

Si attesta che il provvedimento Numero **20207** del **28/08/2020** emanato dal Ministero dell'Istruzione, protocollato da questo Ufficio in data 28/08/2020 e annotato sul registro ufficiale di protocollo con il numero 22880

ha superato

il riscontro preventivo amministrativo contabile previsto dalla normativa vigente con esito positivo. Pertanto, è stato registrato ai sensi del D.LGS. N. 123 del 30/06/2011 Visto Ex Art 5 Comma 2 al Numero **1509** in data **04/09/2020**.

Data 04/09/2020

Antonio Tedesco



Presidenza del Consiglio dei Ministri
Dipartimento della Funzione Pubblica

UFFICIO RELAZIONI SINDACALI
Servizio Contrattazione Collettiva

DFP-0068278-P-26/10/2020

Al Ministero dell'Istruzione
Dipartimento per le risorse umane, finanziarie e strumentali
Direzione Generale per le risorse umane, finanziarie e contratti
Ufficio VI
dgruf@postacert.istruzione.it

e p.c. Al Ministero dell'Economia e delle finanze
Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato /IGOP
rgs.ragionieregenerale.coordinamento@pec.mef.gov.it

Oggetto: Ministero dell'Istruzione – Ipotesi di CCNI n. 1 del 29 maggio 2020 concernente i criteri e le modalità di utilizzazione del fondo risorse decentrate relativo al personale delle aree funzionali - anno 2018.

Si fa riferimento all'ipotesi di accordo indicata in oggetto, inviata ai fini del procedimento di controllo congiunto di cui all'art. 40-*bis*, comma 2, del d.lgs. n. 165 del 2001.

Al riguardo, nel rinviare preliminarmente a quanto riportato nell'allegata nota del Ministero delle finanze/IGOP, si rappresenta quanto segue.

Con riferimento alle procedure di valutazione della performance, si prende atto dell'indicazione dei provvedimenti datoriali con i quali è stato adottato il sistema di misurazione e valutazione in uso presso l'Amministrazione, si chiede che, visto il richiamo contenuto nelle premesse dell'ipotesi di accordo al D.M. 8 aprile 2016 n. 240, l'Amministrazione proceda all'aggiornamento del predetto sistema in conformità a quanto stabilito dall'art. 7 del d. lgs n.150 del 2009.

Inoltre, come già ribadito nelle precedenti certificazioni (*cf.* nota DFP 11053 del 20 febbraio 2020), si rammenta che ai sensi dell'art. 5, comma 2, del dlgs 165/2001 e delle disposizioni del titolo II del d.lgs 150 del 2009, la contrattazione collettiva integrativa non può individuare procedimenti o modelli valutativi, atteso che si tratta di materie rientranti nelle prerogative datoriali.

Pertanto, le relative disposizioni di cui all'art. 7 dell'ipotesi di accordo sono asseverabili a condizione che siano meramente riproduttive di quanto previsto nei provvedimenti adottati dall'Amministrazione, dovendo, in caso contrario, essere stralciate.

Per quanto sopra, considerata la citata nota del Ministero dell'Economia e delle finanze/IGOP, si ritiene che l'ipotesi di accordo possa avere corso nei limiti indicati.

IL DIRETTORE DELL'UFFICIO

(Dott. Valerio Talamo)



30095709

*Ministero
dell'Economia e delle Finanze*
DIPARTIMENTO DELLA RAGIONERIA GENERALE DELLO STATO
ISPETTORATO GENERALE PER GLI ORDINAMENTI DEL PERSONALE
E L'ANALISI DEI COSTI DEL LAVORO PUBBLICO
UFFICIO VI

Prot. Nr.
Rif. Prot. Entrata Nr. 197845
Allegati:
Risposta a Nota del: 30/09/2020, n. 62123

Roma,

Al Presidenza del Consiglio dei
Ministri - Dipartimento della
Funzione Pubblica - Ufficio
Relazioni Sindacali - Servizio
Contrattazione Collettiva

All'Ufficio Centrale del Bilancio presso
il Ministero dell'Istruzione

OGGETTO: Ministero dell'Istruzione – Ipotesi di CCNI n. 1/2020 del 29 maggio 2020
concernente i criteri e le modalità di utilizzazione del fondo risorse decentrate relativo
al personale delle aree funzionali – anno 2018.

Codesto Dipartimento, con la nota in riferimento, ai fini della conclusione della procedura prevista dall'articolo 40-bis del D. Lgs.165/2001, ha trasmesso la nuova ipotesi di accordo relativa all'utilizzo delle risorse del fondo risorse decentrate anno 2018 dell'ex Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della ricerca, sottoscritta il 29 maggio 2020 a seguito delle osservazioni formulate da codesto Dipartimento, con la nota n. 33586 del 13 maggio 2020 e da questo Dipartimento, con nota n. 62634 del 8 maggio 2020.

Tale ipotesi dispone l'utilizzo delle risorse complessive del fondo risorse decentrate anno 2018 per un importo pari ad euro 14.187.493,76 per il finanziamento degli istituti retributivi ivi previsti.

Al riguardo, considerato che la nuova ipotesi recepisce le osservazioni formulate con la predetta nota (62634/2020), verificato che la ripartizione delle risorse è contenuta nell'ambito delle disponibilità del fondo risorse decentrate dell'anno 2018, considerato che la medesima ipotesi è coerente con i vincoli dettati dalla normativa vigente nonché dai contratti collettivi nazionali e, considerato, altresì, il parere dell'Ufficio centrale di bilancio si fa presente di non avere osservazioni da formulare in ordine al suo ulteriore corso.

Il Ragioniere Generale dello Stato

Prof. P. Manotta